



Guerra e propaganda: arrivano le canzoni del Califfato



Biglietti D'Oro: vincono Inside out e Minions



Il viaggio di Arlo subito primo al box office italiano



MUSICA



La Jura ci racconta una Sardegna arcaica

Non solo uno spettacolo, ma un progetto che ha richiesto tempo, pazienza, organizzazione, attorno al quale gravitano convegni, concerti, recite e laboratori creativi.

G+1 0

f Mi piace 0

Redazione

lunedì 23 novembre 2015 18:37

f Condividi

cagliari.globalist.it

Commenta

Tweet



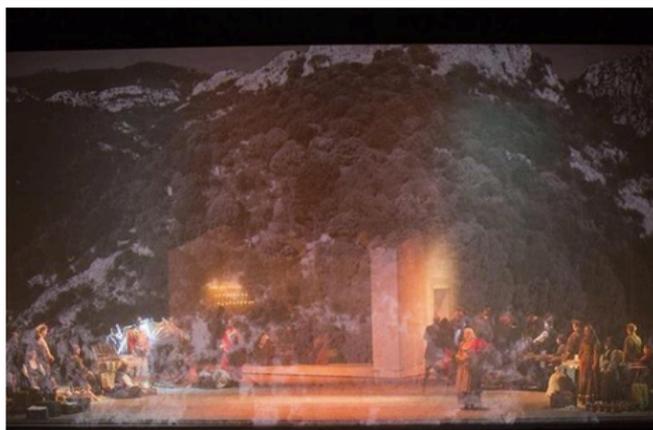
Più lette

del giorno della settimana del mese



1. Il regista George Romero sarà ospite d'onore del Lucca Film Festival

2. Da domani Enzo Iacchetti torna a Striscia
3. Il mio ricordo per Luca De Filippo
4. Il viaggio di Arlo subito primo al box office italiano
5. Psicosi da attentati: i biglietti del Festival di Sanremo saranno nominali
6. Anne Hathaway e il pancino sospetto: aspetta un bambino
7. Biglietti D'Oro: vincono Inside out e Minions
8. Milano, Roma e Trieste: le tre date italiane degli Iron Maiden
9. Guerra e propaganda: arrivano le canzoni del Califfato
10. A Perugia il concerto dell'Orchestra Young Talentes Ey



di Francesca Mulas

Non una semplice rappresentazione teatrale ma un progetto che ha richiesto tempo, pazienza, organizzazione e attorno al quale gravitano convegni, concerti di musica popolare, recite dedicate alle scuole e laboratori creativi. Un lavoro importante e impegnativo che ha coinvolto tutti, al Teatro Lirico di Cagliari: e per questo motivo fa ancora più rabbia che a pochi giorni dalla prima, che si è svolta venerdì 20 novembre 2015, uno dei motori di questa macchina perfettamente oliata se ne sia andato. Pier Paolo Pianta, dell'ufficio stampa, non ha fatto in tempo a vedere "La Jura" finalmente in scena. Ma se invece noi possiamo lo dobbiamo anche a lui.

Ed ecco dunque l'attesissima "Jura" del tempiese Gavino Gabriel, finanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Smart Business Factory", che utilizza fondi europei per valorizzare i patrimoni culturali della Sardegna attraverso la produzione di spettacoli dal vivo. In conformità con le linee guida di questo programma, il cast artistico

Argomenti simili



Esce il disco di Paolo Fresu per Natale

L'Alba delle janas: il cartoon in 3D per raccontare la storia sarda

Pechino Express 2015, vincono gli #antipodi

'Madre acqua', riscoprire Sergio Atzeni vent'anni dopo

Festival del cortometraggio mediterraneo, al via: 'Passaggi d'Autore'

Il soprano Daniela Bruera: sono tutto quello che canto

Nasce Istella, l'astro made in Sardegna dei motori di ricerca

Isola dell'Asinara: un set a cielo aperto

Drive_In e il suo grande perché

La festa di Kinshasa electric al Teatro Massimo di Cagliari

Vodafone e.box
a partire da euro 29,90
Tutto in un'unica soluzione
per chi ha la partita IVA.



Scegli e.box >

coinvolge vari artisti della Sardegna, affiancando musicisti di fama internazionale a giovani esordienti selezionati attraverso un progetto di valorizzazione e promozione dei talenti locali. La recita del 25 novembre sarà trasmessa in diretta su Rai Radio3 e della produzione verranno, inoltre, realizzati un cd e un dvd.

La trama racconta un fatto di cronaca nera della Gallura dei primi del XIX secolo, rielaborato secondo gli stilemi veristici ma corretto da una buona dose di neoclassicismo, visto lo sfasamento temporale rispetto all'esplosione di Cavalleria Rusticana e Pagliacci. Le uniche tre rappresentazioni de "La Jura" sono infatti del 1928 (al vecchio Politeama di Cagliari), del 1958 a Napoli e del 1959, di nuovo a Cagliari (Teatro Massimo): da allora l'opera non è più andata in scena sino ad oggi, in una versione curata dalla musicologa Susanna Pasticci, che ha compiuto un'operazione di ricostruzione filologica sia della partitura che del testo. A interpretare i personaggi che agiscono e amano condizionati dall'ambiente che li circonda, secondo un'ottica fortemente positivista tipicamente novecentesca, e soggiogati dalle tradizioni della loro terra (il titolo "La Jura" fa riferimento a una forma di giuramento ordalico che impone la morte senza vendetta a chi trasgredisce al patto) un cast prevalentemente sardo. Anna, promessa sposa di Buredda ma innamorata del poeta cantore Cicciotto Jaconi, è Paoletta Marroccu, uno dei soprani sardi più interessanti e affermati nel panorama internazionale; Matalena, sorella di Anna e innamorata di Buredda, è Francesca Pierpaoli, cresciuta al Conservatorio cittadino e ora apprezzata interprete; Pasca Uchjitta, ex di Buredda dapprima infuriata per le sue inadempienze nei confronti della figlioletta Salvatora e, dal terzo quadro, madre disperata per la morte della bimba, è Nila Masala, soprano sassarese apprezzata in Europa e a livello mondiale (nel secondo cast Pasca è Barbara Crisponi, bravissima musicista cagliaritano, pianista e cantante estremamente versatile e dalla presenza scenica catalizzante), Buredda (ricco possidente innamorato di Matalena ma costretto dalle convenzioni a sposare Anna) è il cagliaritano Nicola Ebau e così scorrendo. Cicciotto Jaconi, colui

che nell'opera rappresenta l'emblema della sardità - il poeta scelte che forse non aderivano perfettamente al tipo di timbro e articolazione richiesti dall'opera. Anche l'orchestra, guidata dal Mastro Sandro Sanna, ha egregiamente superato gli ostacoli di una partitura studiata spesso "in fieri" anche durante le prove e offerto un ottimo ascolto. La regia di Cristian Taraborrelli ha reso soprattutto a partire dal terzo quadro, in particolare con le scelte di un telo nero che faceva intravedere le maestranze che cambiavano le scene fra terzo e quarto quadro (quasi una scena da cinema muto) e, nell'ultimo quadro, le pose e le luci alla Hayez dei due protagonisti, Anna e Cicciotto, che sigillano il loro amore. In conclusione, è difficile esprimere un giudizio sull'opera: merita di essere vista, anche solo per capire come si osservasse, ancora alla fine degli anni '50 una Sardegna, nell'immaginario collettivo, per sempre rurale e arcaica.

Connetti

Utente:

Password:

Connetti

OGGI ANCH



Giornale de...

Share

Mi piace questa Pagi

Segui @gdspeccacolo